

## LA CASA DEI TRE OCI: IL PROGETTO DI FONDAZIONE DI VENEZIA E POLYMNIA VENEZIA S.r.L.

Lo spazio espositivo de La Casa dei Tre Oci è un progetto di **Fondazione di Venezia** e **Polymnia Venezia S.r.L.**, realizzato in collaborazione con **Civita Tre Venezie**.

La Fondazione di Venezia nel 2000 acquista la Casa dei Tre Oci, abitazione privata e storico luogo di produzione artistica e culturale a Venezia. L'acquisto avviene tramite Polymnia Venezia, società strumentale della Fondazione, la cui attività si è concentrata nel corso degli anni, oltre che nell'amministrazione della Casa dei Tre Oci, nel recupero e nella riqualificazione urbana del centro storico di Mestre, attraverso la realizzazione del futuro polo culturale M9. La Casa dei Tre Oci custodisce al suo interno dipinti degli **artisti De Maria**, sculture, mobili di pregio, appartenuti alla famiglia e un fondo fotografico: le opere entrano a far parte delle Collezioni della Fondazione di Venezia che ne avvia la catalogazione.

È nel 2007, però, che la Fondazione di Venezia diventa vera e propria collezionista di fotografia, attraverso l'acquisto del **Fondo Italo Zannier** che raccoglie quasi 2.000 fotografie, frutto di cinquant'anni di studio appassionato e di ricerca del primo professore di storia della fotografia in Italia, Italo Zannier. Il fondo raccoglie una biblioteca tematica composta da libri, opuscoli, riviste che spaziano dall'invenzione della fotografia (1839) a oggi, da testimonianze anteriori alla scoperta della fotografia e un archivio di lavoro. Il nucleo originale delle collezioni fotografiche si arricchisce nel tempo grazie alle donazioni di fotografi contemporanei e all'acquisto di quasi 200 fotografie contemporanee.

Nonostante la lunga tradizione che lega Venezia e la sua immagine alla fotografia, prima della Casa dei Tre Oci non esiste uno spazio interamente dedicato ad approfondire la conoscenza, lo studio e la valorizzazione dell'arte fotografica. Il progetto nasce, quindi, con l'ambizione di rendere la città lagunare punto di riferimento della cultura fotografica sul territorio.

Uno spazio interamente dedicato alla fotografia, novità assoluta per Venezia, un centro culturale e un luogo da sempre ricco di suggestioni, finalmente riaperto al pubblico locale; un punto di aggregazione in un'area, quella della Giudecca che, dopo un periodo di declino a seguito di una lunga fase di deindustrializzazione, attualmente vive un momento di grande espansione e di attenzione da parte del mondo della cultura. Questo è il progetto che la Fondazione di Venezia e Polymnia si impegnano a sviluppare a Venezia, aprendo al pubblico nel 2012, dopo l'accurato restauro condotto da Polymnia, la Casa dei Tre Oci.

La **Casa dei Tre Oci** è oggi un centro polifunzionale, aperto al pubblico, interamente dedicato alla fotografia, affidato in gestione a Civita Tre Venezie. Dopo cinque anni di attività, con oltre **trecentomila visitatori**, **26 mostre** e **duecento fotografi** di fama internazionale **ospitati** in occasione di esposizioni monografiche temporanee e eventi collaterali, è diventata un punto fermo per il pubblico nazionale e internazionale. Oltre alle attività espositive, la "casa della fotografia a Venezia" ospita e organizza workshop, corsi, convegni e attività di approfondimento legate al mondo fotografico.